



# “Comunità in Cammino”

14.05.2023 VI DOMENICA DI PASQUA

Anno Pastorale 2022/23

**Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici**

**Liturgia della Parola** At 8,5-8.14-17; Sal 66; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21

Osservare i Suoi comandamenti ed essere testimoni della Sua Parola: solo questo il Signore ci chiede e in cambio ci fa la dolce promessa di un Padre: «*Non vi lascerò orfani*». Consolazione più grande non poteva prometterci: lo Spirito Santo, il Consolatore, *Colui che rimane con noi sempre*, ogni giorno; Colui che viene, soffia dentro di noi, ci raccoglie dalle nostre miserie, dalle nostre sofferenze, dalle nostre incertezze e ci dà la forza di tornare al Padre, all'Amore. E non dobbiamo intendere questa osservanza come una imposizione, perché il Signore ci ama di un amore incondizionato, non subordinato ai nostri peccati, solo vuol vedere in noi il desiderio di volerlo amare, incontrare e conoscere meglio. In quel “voi”, in quel “chi”, che abbiamo letto nel Vangelo, c'è chiunque di noi che cominci ad amarlo, ad entrare in confidenza con Lui e decide di seguirlo. «*Chi mi ama sarà amato dal Padre mio*»: amiamo dunque, accogliamo l'offerta allettante che il Signore ci fa, ricorriamo a questo Consolatore piuttosto che ad altre fonti di consolazione che appannano la nostra vita e, soprattutto, diventiamo consolatori per i nostri fratelli, persone che sanno capire dove c'è una sofferenza da alleviare, una tristezza da consolare, una solitudine da colmare! Sarà sicuramente questo il modo vero per vivere i comandamenti. Ognuno di noi riconosca la presenza dello Spirito nella sua vita! e si sentirà “Amato”, “prediletto” dal Padre.

## ...è Pregata

Vieni spirito di Dio, scendi su di me fondimi, plasmami, riempiami vieni ad abitare dentro me!

## ...mi impegna

Rileggo le parole di Gesù mettendo “tu” al posto del “voi”, faccio spazio dentro di me, invito lo Spirito Santo ad entrare e lasciare che mi parli, chiamandomi con un “Tu” traboccante d'amore.

## Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h.19,00
Festivo	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 19,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

### Festa della Mamma (14 maggio)

La seconda domenica di maggio si celebra la Festa della Mamma. Vogliamo fare i migliori auguri a tutte le mamme con le parole pronunciate da papa Francesco nell'Udienza generale del 7 gennaio 2015.

«Le madri sono l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico. "Individuo" vuol dire "che non si può dividere". Le madri invece si "dividono", a partire da quando ospitano un figlio per darlo al mondo e farlo crescere. Sono esse, le madri, a odiare maggiormente la guerra, che uccide i loro figli. Povere donne! Come soffre una madre! Sono esse a testimoniare la bellezza della vita.

Sì, essere madre non significa solo mettere al mondo un figlio, ma è anche una scelta di vita. Cosa sceglie una madre, qual è la scelta di vita di una madre? La scelta di vita di una madre è la scelta di dare la vita. Una società senza madri sarebbe una società disumana, perché le madri sanno testimoniare sempre, anche nei momenti peggiori, la tenerezza, la dedizione, la forza morale.

Le madri trasmettono spesso anche il senso più profondo della pratica religiosa: nelle prime preghiere, nei primi gesti di devozione che un bambino impara, è inscritto il valore della fede nella vita di un essere umano. È un messaggio che le madri credenti sanno trasmettere senza tante spiegazioni: queste arriveranno dopo, ma il germe della fede sta in quei primi, preziosissimi momenti. Senza le madri, non solo non ci sarebbero nuovi fedeli, ma la fede perderebbe buona parte del suo calore semplice e profondo.

E la Chiesa è madre, con tutto questo, è nostra madre! Noi non siamo orfani, abbiamo una madre! La Madonna, la madre Chiesa, e la nostra mamma. Non siamo orfani, siamo figli della Chiesa, siamo figli della Madonna, e siamo figli delle nostre madri.

Carissime mamme, grazie, grazie per ciò che siete nella famiglia e per ciò che date alla Chiesa e al mondo. E a te, amata Chiesa, grazie, grazie per essere madre. E a te, Maria, madre di Dio, grazie per farci vedere Gesù»

### Elezioni comunali (14-15 maggio 2023)

Il voto è un diritto e un dovere da esercitare con consapevolezza. Siamo chiamati a fare discernimento fra le diverse proposte politiche alla luce del bene comune, liberi da qualsiasi tornaconto personale e attenti solo alla costruzione di una società più giusta, che riparte dagli "ultimi" e, per questo, possibile per tutti, e ospitale. Solo così può entrare il futuro! C'è un bisogno diffuso di comunità, da costruire e ricostruire sui territori in Italia e in Europa, con lo sguardo aperto al mondo, senza lasciare indietro nessuno. C'è urgenza di visioni ampie; di uno slancio culturale che sappia aprire orizzonti nuovi e nutrire un'educazione al bello, al vero e al giusto. Il voto è una espressione qualificata della vita democratica di un Paese, ma è opportuno continuare a sentirsene partecipi attraverso tutti gli strumenti che la società civile ha a disposizione.

(Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana, 21 settembre 2022)

Giorno	Appuntamento
Domenica 14.05	<b>“Festa della Mamma”</b>
Lunedì 15.05	h.17.00 Adulti Azione Cattolica
Martedì 16.05	h.10.00 Preghiera RnS h.17.00 Terz’Ordine Carmelitano h.19.00 CL
Mercoledì 17.05	h.17.00 RnS h.19.30 Incontro Consiglio Pastorale parrocchiale e Catechisti
Giovedì 18.05	h.17.30 Auditorium Liceo Scientifico “Il rivoluzionario messaggio culturale me sociale di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla sua nascita” h.19.00 Santo Rosario, a seguire catechesi “Maria modello di unione con Cristo” a cura di don Giovanni nel piazzale Scuola San Giovanni XXII(Via Daniele Manin)
Venerdì 19.05	<b>h.18.30 Incontro con le famiglie</b> <b>h.19.30 Incontro con la mamma di Carlo Acutis</b>
Sabato 20.05	
Domenica 21.05	

**Corsi per Giovani**  
(iscrizioni entro il 21 maggio)  
**MESTIERI DEL MARE** (maggio)  
**APICOLTURA** (maggio)  
**TRULLARO E PARETARO** (maggio)  
**GRAPHIC DESIGN** (settembre)

**Impara l'Arte**  
CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE

**MESTIERI DEL MARE** (maggio)  
tot.40 ore  
prima parte: teorico-storica tot.10 ore  
seconda parte: tecnico-pratica tot.20 ore  
terza parte: introduzione nozioni base d'impresa (uguale per tutti i corsi) tot.10 ore

**APICOLTURA** (maggio)  
tot.45 ore  
prima parte: teorico-storica tot.10 ore  
seconda parte: tecnico-pratica tot.25 ore  
terza parte: introduzione nozioni base d'impresa (uguale per tutti i corsi) tot.10 ore

**TRULLARO E PARETARO** (maggio)  
tot.45 ore  
prima parte: teorico-storica tot.10 ore  
seconda parte: tecnico-pratica tot.25 ore  
terza parte: introduzione nozioni base d'impresa (uguale per tutti i corsi) tot.10 ore

**GRAPHIC DESIGN** (settembre)  
tot.40/50 ore  
modulo primo: ADOBE PHOTOSHOP tot.20/25 ore  
10 lezioni  
modulo secondo: ADOBE ILLUSTRATOR tot.20/25 ore  
10 lezioni

**Info ed iscrizioni**  
☎ 0831/331213  
✉ [comunicazione@parrocchiasanti.com](mailto:comunicazione@parrocchiasanti.com)  
📱 [www.facebook.com/parrocchiasanti.com](https://www.facebook.com/parrocchiasanti.com)  
📍 [www.instagram.com/parrocchiasanti.com](https://www.instagram.com/parrocchiasanti.com)

**Progetto Policoro**  
Giovani Vangelo Lavoro

**Caritas**  
Benediti-Ostuni

**Parrocchia Santi Cosma e Damiano**

**Uscita parrocchiale**

**Giovedì 15.06.2023**

- 📍 Ore 05.00 partenza per Pompei da Viale dello Sport
- 📍 Ore 11.00 Visita Santuario e Santa messa
- 📍 Ore 13.00 Pranzo al ristorante
- 📍 Ore 16.30 Visita Vietri sul Mare e ripartenza

**Santuario di Pompei e Vietri sul Mare**

**Costo 60 euro**

Per informazioni: rivolgersi in sacrestia o al n.0831/331213

## Chi è Carlo Acutis

Nonostante quello che si potrebbe pensare di un giovane candidato agli onori degli altari, Carlo era un ragazzo assolutamente normale, come la maggior parte dei suoi coetanei, ma con un'armonia assolutamente speciale, grazie alla sua grande amicizia con Gesù. Oltre ai doveri principali del suo stato come quello di studente e figlio, riesce a trovare il tempo per insegnare catechismo ai bambini che si preparano alla Prima Comunione e alla Cresima; a fare il volontariato alla mensa dei poveri dei cappuccini e delle suore di madre Teresa; a soccorrere i poveri che vivono nel suo quartiere; ad aiutare i bambini in difficoltà con i compiti; a fare opere di apostolato con internet; a suonare il sassofono; a giocare a pallone; a progettare programmi con il computer; a divertirsi con i videogiochi; a guardare i film polizieschi e a girare filmini con i suoi cani e i suoi gatti. "Essere sempre unito a Gesù, questo è il mio programma di vita", scriveva quando aveva solo sette anni. E da allora è stato sempre fedele a questo programma fino alla sua dipartita per il Cielo avvenuta tra l'11 e il 12 ottobre del 2006 presso l'Ospedale San Gerardo di Monza. Sin da piccolo Carlo ha sempre mostrato una grande attrazione verso "il Cielo". Per una speciale circostanza, data la sua non comune maturità nelle cose di Fede e il suo grande amore per il Sacramento dell'Eucaristia, Carlo fu ammesso alla Prima Comunione a soli sette anni e da allora non ha mai mancato all'appuntamento quotidiano con la Santa Messa e un po' di adorazione eucaristica o prima o dopo la Messa e il Rosario quotidiano. Carlo scrive che quando "ci si mette di fronte al sole ci si abbronzava... ma quando ci si mette dinnanzi a Gesù Eucaristia si diventa santi". Per Carlo "l'Eucaristia è la sua autostrada per il Cielo", e anche il mezzo più potente per diventare santi in fretta. Famosa è la sua frase: "Tutti nascono originali ma molti muoiono come fotocopie". Per non morire come fotocopia Carlo attinge alla fonte dei Sacramenti, che per Carlo sono i mezzi più potenti per crescere nelle virtù, segni efficaci della misericordia infinita di Dio per noi. Grazie all'Eucaristia Carlo rafforza in modo eroico la virtù della fortezza, che gli donerà quel coraggio comune a tutti i santi, per andare sempre controcorrente e opporsi ai falsi idoli che il mondo costantemente ci propone. L'Eucaristia alimenta inoltre in lui un fortissimo desiderio di sintonizzarsi costantemente con la voce del Signore, e di vivere sempre alla sua presenza. Facendo così, Carlo riesce a portare quello stile di vita appreso alla scuola dell'Eucaristia: lo stare tra i banchi di scuola, in pizzeria con gli amici o in piazzetta per la partita di pallone, o usare il computer, diventa Vangelo vissuto. Carlo è riuscito in modo straordinario, pur vivendo una esistenza ordinaria come quella di tanti, a dedicare la propria vita, attimo dopo attimo, al fine più alto a cui tutti gli uomini sono chiamati: la beatitudine eterna con Dio. Carlo, "l'innamorato di Dio", ha vissuto questa forte presenza del divino nella sua vita terrena e ha cercato in tutti i modi di trasmetterla generosamente anche agli altri e tutt'ora, continua a intercedere affinché tutti possano mettere Dio al primo posto nella propria vita e dire come Carlo: "Non io ma Dio"; "Non l'amor proprio ma la gloria di Dio"; "La tristezza è lo sguardo rivolto verso se stessi, la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio".